

Portogruaro



IL "CASUS BELLI"
QUESTA VOLTA
È STATO LA NOMINA
DEI DUE NUOVI
ASSESSORI, BRAVO
E GIUSEPPIN

LE MOTIVAZIONI

«Vogliamo essere utili alla comunità ma l'attuale giunta non vuole ascoltarci. Solo silenzi e indifferenza»

mestrecronaca@gazzettino.it



Domenica 6 Novembre 2022
www.gazzettino.it

Senatore scarica anche se stessa

► Ennesimo colpo di scena nella maggioranza: l'ex sindaca in Consiglio ha abbandonato la lista che prendeva il suo nome ► Insieme al collega Renato Stival è entrata nel gruppo misto fondato da poco dall'ex capogruppo della Lega Pizzolitto

PORTOGRUARO

Il Gruppo Senatore si è sciolto come neve al sole. Nuovo colpo di scena nella maggioranza a trazione leghista che guida la città da due anni. Dopo le nomine dei nuovi assessori, Guido Giuseppin e Bertilla Bravo, la consigliera Maria Teresa Senatore e il collega Renato Stival hanno deciso, contestando anche questa decisione del sindaco, di lasciare il Gruppo Senatore ed di entrare nel "Gruppo misto consiliare per Portogruaro", costituito qualche settimana fa da Mario Pizzolitto, ex capogruppo della Lega. «Fare politica - hanno dichiarato i tre consiglieri del Gruppo Misto - significa fare servizio ai cittadini, essere attenti alle dinamiche sociali, proponendo azioni di ascolto, di coinvolgimento e di condivisione dei grandi e piccoli problemi della comunità. Incontro, ascolto, condivisione, partecipazione, proposta di soluzioni e attuazione di soluzioni. Questo, in estrema sintesi, il percorso che ci vede concordi. Percorso che non abbiamo rilevato nell'atteggiamento attualmente messo in atto dal sindaco e dalla giunta. Più e più volte abbiamo chiesto di poter dare il nostro contributo, di poter portare le nostre esperienze e di comunicare le richieste che i cittadini rappresentavano rivolgendosi a noi. Nulla, il silenzio totale, l'indifferenza. Vogliamo essere utili alla comunità, attraverso il Gruppo Misto saremo attenti alle esigenze di tutta Portogruaro, rappresenteremo le istanze dei cittadini e valuteremo con la massima attenzione quanto verrà di volta in volta proposto in consiglio comunale». Le tematiche da evidenziare sono molteplici: dalla situazione ambientale alla situazione economica, dalla situazione sociale allo stato del nostro ospedale senza trascurare i gravissimi problemi dell'Hospice e dell'ospedale di comunità, alle problematiche della viabilità,



EX SINDACA Maria Teresa Senatore ha abbandonato il gruppo consiliare che portava il suo nome. Nel tondo, Bertilla Bravo

alla situazione della nostra rete acquedottistica e di fognatura, alla situazione delle partecipate. «Siamo e saremo - continuano - a disposizione di Portogruaro, dei cittadini con una visione della politica diversa, che non chiede "careghe" ma vuole fatti. Ci comporteremo con senso di responsabilità cercando il coinvolgimento nella gestione della cosa pubblica, proponendo e discutendo per il bene della nostra comunità. Soprattutto in questo difficilissimo momento storico, - hanno concluso Pizzolitto, Senatore e Stival - nessuno può pensare di poter governare solo con l'appoggio di alcuni consiglieri. Basta prese in giro, basta non condivisione, basta mistificazione della realtà».

IL QUADRO

Ad oggi, la situazione

San Stino

Un murale storico a La Salute

Riproduce parte del territorio compreso tra la Livenza, il Lemene ed il Loncon da Biverone al Brian. È il murale storico che verrà inaugurato questa mattina alle 11 sulla parete nord della Delegazione comunale di La Salute di Livenza. Ripresenta nei dettagli il disegno di Giovanni Maria Guseo del 10 gennaio 1687 conservato all'Archivio di Stato di Venezia. Autori dell'opera di 6,2 metri di larghezza e 4,1 metri di altezza sono l'ingegnere Renis



Ridolfo e l'artista Roberto Tollardo. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Peter Pan con il contributo di Fondazione di Comunità Santo Stefano, di Dal Ben S.p.A., di Soluzioni Colore s.r.l. ed altri numerosi sostenitori. L'opera rientra nel progetto "Muri di storia". Quello che verrà inaugurato domani è l'ottavo murale, sei a La Salute e due a San Giorgio, realizzati da Ridolfo e Tollardo in edifici pubblici e privati. (G.Pra.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dell'amministrazione resta precaria: la maggioranza può contare sul voto di 8 consiglieri. All'opposizione sono in 6 ma con i 3 voti del Gruppo Misto ogni atto che verrà portato in consiglio comunale è a rischio bocciatura. «Continua - ha dichiarato il capogruppo di minoranza Marco Terenzi - uno stato insostenibile di ambiguità ed incertezza. Questa situazione è oltremodo imbarazzante e nuoce severamente alla autorevolezza del sindaco, alla credibilità dell'amministrazione e alla condizione dell'intera comunità. Portogruaro chiede di meglio. Dobbiamo uscire da questa regressione, cambiare passo, rimetterci in movimento e voltare pagina, restituendo la parola agli elettori».

Terese Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA